



**Viabilità e infrastrutture per la mobilità**

**Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99903442**

**Del 05-11-2020**

Registro Unico n. 3296  
del 10/11/2020

Protocollo n. 0160874 del  
10/11/2020

Responsabile dell'istruttoria  
Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 09/11/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 09/11/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 10/11/2020

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: VN 18 1062 - ROMA ED ALTRI - S.P. TIBERINA - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE DAL KM 2+250 AL KM 18+600 - ANNO 2020 - IMPORTO SPESA EURO 1.225.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE N. 120/2020 E DELL'ART. 63 D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. - DETERMINA A CONTRARRE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Luigi Maria Leli



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05.10.2020 avente ad oggetto Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. N. 18/2011";

Premesso che:

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art.1, comma 1078 della predetta legge, disponeva che le Città Metropolitane certificassero l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti venissero versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018, emanato in ossequio a quanto disposto dall'art. 1 comma 1076 della citata Legge di Bilancio 2018, ed in particolare l'art. 1, comma 1, dello stesso Decreto, prevedeva che: "la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 fosse destinata al



Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia";

l'All. 3 al predetto Decreto definiva il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 5, comma 3 del predetto Decreto del M.I.T., prevedeva che il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità fosse effettuato sulla base del programma quinquennale 2019-2023 che le Province e le Città metropolitane dovevano presentare inderogabilmente entro il 31.10.2018";

con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23.10.2018 veniva deliberato di approvare il Programma quinquennale 2019-2023 degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria della CMRC destinando le risorse assegnate alla CMRC alla realizzazione dei medesimi interventi ivi elencati tra i quali risultava inserito per l'annualità 2020 l'intervento "CIA VN 18 1062 - Roma ed altri - S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione dal km 2+250 al km 18+600";

pertanto, con nota prot. N. 0174072 del 31.10.2018 a firma dell'allora Direttore del Dipartimento VII, venivano trasmesse le schede debitamente compilate per la richiesta di finanziamento di complessivi € 50.091.253,30 riferite al predetto programma quinquennale 2019-2023;

il MIT, con propria nota del 14.2.2019, assunta al protocollo della CMRC in pari data, n. 24926, comunicava che la richiesta di finanziamento risultava conforme alle previsioni del citato DM 49/2018 e che pertanto, il programma quinquennale veniva autorizzato;

visto l'art. 1, comma 62, della legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 che modifica l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito riportato: "[...] 1078. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 ottobre successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, le corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane sono versate ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alla dotazione finanziaria di cui al comma 1076. I ribassi d'asta possono essere utilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui al punto 5.4.10 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

Visto, altresì, l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 che ha sostituito il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»; atteso che gli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale, annualità 2019, sono stati tutti aggiudicati e che gli appalti sono in corso di esecuzione;

atteso che con Decreto del Sindaco n. 20 del 11.03.2019 è stato stabilito di approvare, tra gli altri, ai fini dell'inserimento nel relativo elenco annuale, i progetti di fattibilità tecnica ed



economica annualità 2020 tra i quali il risultava inserito il progetto relativo all' intervento: "CIA VN 18 1062 - S.P. Tiberina - Roma ed altri - lavori di riqualificazione pavimentazione dal km 2+250 al km 18+600 - anno 2020" per l'importo complessivo di € 1.225.000,00;

con Decreto della Sindaca metropolitana n. 77 del 30.07.2019 è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 ed il relativo elenco annuale 2020;

con la richiamata Deliberazione del Consiglio Metropolitano numero 35 del 27.7.2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020 nel quale risulta inserito il predetto intervento: "CIA VN 18 1062 - S.P. Tiberina - Roma ed altri - lavori di riqualificazione pavimentazione dal km 2+250 al km 18+600 - anno 2020";

il RUP dell'intervento CIA VN 18 1062 nella fase di programmazione e di progettazione era l'Ing. Giovanni Saura, nominato con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 R.U. 1314 del 14.05.2020;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 1739 del 22.06.2020 è stato stabilito di prendere atto dell'accertamento d'ufficio n. 100702/2020 sul bilancio 2020 della somma di € 10.018.250,66 trasferita dal MIT e relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16.02.2018 – annualità 2020 - imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 1 Cdr DIP0701 Cdc DIP 0701;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: *La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.*";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]*";

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che con nota prot. CMRC-2020-0148430 del 19/10/2020, a firma del RUP medesimo e del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori "CIA VN 18 1062 - Roma ed altri - S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimentazione dal km 2+250 al km 18+600 - anno 2020";

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:



- Computo Metrico Estimativo
- Cronoprogramma
- CSA - Amministrativo
- CSA - Tecnico
- Elenco Elaborati
- Elenco Prezzi
- Lista Categorie
- Oneri della sicurezza lavori
- PSC
- Quadro Economico
- Quadro Manodopera
- Relazione Tecnica
- PSC Integrazione
- Oneri Sicurezza Covid
- Elaborati Grafici

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 19/10/2020 con la quale si rappresenta quanto segue:

#### "1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione tecnica del progetto esecutivo dei seguenti lavori Roma ed altri - S.P. Tiberina

Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 2+250 al km 18+600 - Anno 2020

Il documento è redatto ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

#### 2 FINALITA' DELL'OPERA

Le finalità dell'opera sono

- rifacimento della pavimentazione stradale
- messa in sicurezza di intersezioni esistenti
- rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale
- rifacimento presidi idraulici

#### 3 SEZIONE STRADALE

La SP Tiberina nel tratto d'intervento ha una piattaforma stradale riconducibile ad una strada di tipo F2 ai sensi del DM n.6792 del 5/11/2001 'Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade', con larghezza complessiva della carreggiata di 8.5 m, di cui

Corsie di marcia =  $3.25 + 3.25 = 6.50$  m

Banchina laterale = 1 m

#### 4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

##### 4.1 Premessa

L'intervento, pensato sia in relazione allo stato della pavimentazione della SP Tiberina al momento della redazione del documento sia per ottimizzare le risorse del finanziamento, si suddivide nei seguenti tratti

- Tratto dal km 2+250 a 8+500
- Tratto dal km 8+500 al 9+000
- Tratto dal km 9+000 al km 9+300
- Tratto dal km 12+850 al 13+000, rotonda autostrada
- Tratto dal km 13+500 alla SP Traversa del Grillo



- Messa in sicurezza dell'incrocio di Capena
- Tratto dal km 17+000 alla rotonda Wurth
- Rotonda Wurth
- Tratto da rotonda Wurth a via Lucus Feronia

- Segnaletica orizzontale e verticale

#### 4.2 Tratto dal km 2+250 al km 8+500

Lo stato di usura della pavimentazione permette di eseguire un intervento di risanamento della stessa mediante la messa in opera della seguente stratigrafica di materiale

- Risanamento preventivo di buche e/o avvallamenti sul tratto mediante stesa e livellamento con binder

- Fpo di geocomposito rinforzato costituito da geomembrana prefabbricata elastomerica autodermodadesiva antipumping, come da descrizione di prezzo.

- La membrana sarà stesa per una larghezza di 6 ml sulle corsie, a coprire quindi oltre il 90% della superficie delle corsie di marcia, ad esclusione delle banchine laterali

- Fpo di tappeto di usura per uno spessore di 4 cm, sulla larghezza di 7 ml, a copertura delle corsie di marcia e parte della banchina laterale

#### 4.3 Tratto dal km 8+500 al km 9+000

Rifacimento della pavimentazione stradale mediante

Fresatura per uno spessore di 3 cm, carico, trasporto e conferimento a scarica del materiale di risulta

Risanamento locale di avvallamenti mediante stesa e livellamento con binder per uno spessore medio di 5 cm

Mano di attacco + Tappeto di usura per uno spessore di 4 cm

#### 4.4 Tratto dal km 9+000 al km 9+300

Rifacimento della pavimentazione stradale mediante

Fresatura per uno spessore di 3 cm, carico, trasporto e conferimento a scarica del materiale di risulta

Risanamento locale di avvallamenti mediante stesa e livellamento con binder per uno spessore medio di 5 cm

Mano di attacco

Tappeto di usura per uno spessore di 4 cm

Città Metropolitana

Roma Capitale

Dipartimento VII

C00320\_RT\_PE\_R0 Rev. 00

Data 10/06/2008

Pagina 5 di 6

Roma ed altri – 2020 File: RelTecnica

#### 4.5 Tratto dal km 12+850 al km 13+000, rotonda autostrada

Rifacimento della pavimentazione stradale mediante

Fresatura per uno spessore di 3 cm, carico, trasporto e conferimento a scarica del materiale di risulta

Risanamento locale di avvallamenti mediante stesa e livellamento con binder per uno spessore medio di 5 cm

Mano di attacco

Tappeto di usura per uno spessore di 4 cm

#### 4.6 Tratto dal km 13+500 a rotonda SP Traversa del Grillo

Rifacimento della pavimentazione stradale mediante

Fresatura per uno spessore di 3 cm, carico, trasporto e conferimento a scarica del materiale di



risulta

Risanamento locale di avvallamenti mediante stesa e livellamento con binder per uno spessore medio di 5 cm

Mano di attacco

Tappeto di usura per uno spessore di 4 cm

4.7 Messa in sicurezza incrocio di Capena

Intervento al km 17+000 all'intersezione con la SP Morlupo Capena

Prevede la messa in sicurezza dell'intersezione mediante

- eliminazione dell'attuale incrocio a raso con impianto semaforico non funzionante

- realizzazione di una rotonda dimensionata con intersezione F-F, con corona giratoria di 7 m e corsia laterale di transito per il traffico diretto a Fiano Romano, dividendo quindi i flussi tra il traffico diretto verso Capena e quello diretto verso Fiano Romano

la realizzazione dell'opera è su aree di proprietà dell'amministrazione e quindi non è necessario procedere all'acquisizione di aree di terzi

E' necessario procedere alla presentazione della relativa pratica edilizia al Comune di Capena.

4.8 Tratto dal km 17+000 a rotonda Wurth

Rifacimento della pavimentazione stradale mediante

Fresatura per uno spessore di 3 cm, carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Risanamento locale di avvallamenti mediante stesa e livellamento con binder per uno spessore medio di 5 cm

Mano di attacco

Tappeto di usura per uno spessore di 4 cm

4.9 Rotonda Wurth

Rifacimento della pavimentazione stradale mediante

Fresatura per uno spessore di 3 cm, carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Risanamento locale di avvallamenti mediante stesa e livellamento con binder per uno spessore medio di 5 cm

Mano di attacco

Tappeto di usura per uno spessore di 4 cm

Città Metropolitana

Roma Capitale

Dipartimento VII

C00320\_RT\_PE\_R0 Rev. 00

Data 10/06/2008

Pagina 6 di 6

Roma ed altri – 2020 File: RelTecnica

4.10 Tratto da rotonda Wurth a via Lucus Feronia

Rifacimento della pavimentazione stradale mediante

Fresatura per uno spessore di 3 cm, carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Risanamento locale di avvallamenti mediante stesa e livellamento con binder per uno spessore medio di 5 cm

Mano di attacco

Tappeto di usura per uno spessore di 4 cm

4.11 Segnaletica orizzontale e verticale

Rifacimento della segnaletica orizzontale dal km 2+250 al km 18+000, in prossimità dell'incrocio con via Lucus Feronia

Rifacimento della segnaletica verticale in corrispondenza della rotonda di Capena



## 5 INTERVENTI IN ECONOMIA

Pulizia e ripristino di presidi idraulici esistenti

## 6 ULTERIORI INTERVENTI

In funzione di ulteriori disponibilità economiche sui lavori, è possibile eseguire i seguenti ulteriori interventi che sono riportati sulle tavole grafiche di progetto, dando mandato in fase di Direzione Lavori la possibilità di attuarli o meno

- Rifacimento pavimentazione da rotonda SP Traversa del Grillo a rotonda Tiberinus
- Rifacimento pavimentazione da svincolo SS4 Salaria Dir a km 18+600
- Sistemazione dell'incrocio con SP Rianese";

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.225.000,00 ripartito come segue:

A	Totale lavori a misura di cui € 62.562,39 per costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 961.410,36
A1	Di cui lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 3.168,80
B	Oneri di sicurezza	€ 5.000,00
C	Oneri di sicurezza COVID	€ 5.693,00
A-A1	Totale somme soggette a ribasso	€ 958.241,56
D	<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>€ 972.103,36</b>
E	<b>Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 – 2%</b>	<b>€ 19.442,07</b>
F	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 233.454,57</b>
F1	Imprevisti	€ 1.591,83



F2	Incarico Direzione Operativa, Cassa e IVA inclusa	€ 15.000,00
F3	Spese per accertamenti di laboratorio	€ 3.000,00
F4	Aliquota IVA su lavori in appalto	€ 213.862,74
	<b>Totale da finanziare</b>	<b>€ 1.225.000.00</b>

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] *la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[...]*";

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Ing. Giovanni Saura a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

che a far data dal 20.10.2020 al RUP Ing. Giovanni Saura, dimissionario in quanto vincitore di concorso presso altro Ente, è subentrato il Direttore del Dipartimento VII Ing. Giampiero Orsini, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 e dell'art. 5 della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii.;

visto altresì l'art. 8 comma 7 lett. a) del Regolamento incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. – Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7 - bis del D.Lgs 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto n. 116 del 22.10.2020, ai sensi del quale "Il Dirigente [...] può, ove ne abbia la qualifica, riservare a sé l'incarico di RUP; in caso di omesso conferimento dell'incarico, il Direttore del Dipartimento di riferimento esercita i poteri sostitutivi di cui al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi [...]";

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *'La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]*2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.*";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *'prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]*";

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art.



1 rubricato *“Procedure per l’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”*;

Visto il comma 2 del citato art. 1 della Legge n. 120/2020 ai sensi del quale: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione [...] nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici [...] di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro[.]”*;

Visto l’art. 63 del D.Lgs 50/2016 *“Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”*;

Atteso, pertanto, che, per l’affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d’Appalto ed al suddetto importo di € 972.103,36 (di cui € 62.562,39 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.168,80 non soggetti a ribasso per operai in economia e rimborsi a fatture ed € 10.693,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020, il quale recita: *Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall’art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”*;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all’art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3";

visto l’art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l’accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell’appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[.]”*;

considerato che l’appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l’appalto e di garantire la



razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: *Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.*";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: *“Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;*

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

**Preso atto che** la spesa di euro € 1.225.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/18	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--



Importo	€ 1.225.000,00	--
---------	-------------------	----

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento "Roma ed altri - S.P. Tiberina - lavori di riqualificazione pavimetazione dal km 2+250 al km 18+600 - anno 2020" per un importo complessivo di € 1.225.000,00 così ripartito:

A	Totale lavori a misura di cui € 62.562,39 per costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.	€ 961.410,36
	Di cui lavori in economia non soggetti	



A1	a ribasso	€ 3.168,80
B	Oneri di sicurezza	€ 5.000,00
C	Oneri di sicurezza COVID	€ 5.693,00
A-A1	Totale somme soggette a ribasso	€ 958.241,56
D	<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>€ 972.103,36</b>
E	<b>Fondo art. 113 D.Lgs. 50/2016 – 2%</b>	<b>€ 19.442,07</b>
F	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 233.454,57</b>
F1	Imprevisti	€ 1.591,83
F2	Incarico Direzione Operativa, Cassa e IVA inclusa	€ 15.000,00
F3	Spese per accertamenti di laboratorio	€ 3.000,00
F4	Aliquota IVA su lavori in appalto	€ 213.862,74
	<b>Totale da finanziare</b>	<b>€ 1.225.000,00</b>

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. B) della Legge n. 120/2020, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 972.103,36 (di cui € 62.562,39 per costo manodopera soggetti a ribasso, € 3.168,80 per operai in economia e rimborso a fatture non soggetti a ribasso ed € 10.693,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);



4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3";

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

"[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]";

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

Di imputare la spesa di euro € 1.225.000,00, come di seguito indicato:

Euro 1.185.966,13 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	1710	20151	2020	80223

CIG: 8482929E73

CUP: F87H18002880001

CIA: Vn 18 1062

Euro 19.442,07 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	1710	20151	2020	80224

Motivo esclusione CIG: 8482929E73

CIA: Vn 18 1062



Euro 18.000,00 in favore di DIVERSI C.F . - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	1710	20151	2020	80225

Motivo esclusione CIG: 8482929E73

CIA: Vn 18 1062

Euro 1.591,83 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/18	1710	20151	2020	80226

Motivo esclusione CIG: 8482929E73

CIA: Vn 18 1062

10. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*